

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Treni, dal 18 maggio saranno 1540

Valeria Arini · Thursday, May 14th, 2020

Saranno **1540 i treni di Trenord** che circoleranno **in Lombardia da lunedì 18 maggio**: per la ripresa delle attività economiche e sociali prevista nel **secondo step della “Fase 2”** il servizio sarà integrato fino a offrire il **75% dei posti previsti dall’orario invernale**. Progressivamente, l’offerta raggiungerà quella precedente l’emergenza sanitaria.

Sulle linee a maggiore carico di passeggeri – fa sapere Trenord – le grandi direttive suburbane e i principali collegamenti regionali – è già **garantito il 100% del servizio nelle ore di punta**. Per favorire il distanziamento a bordo, su tutte le linee a maggiore frequentazione le composizioni saranno rinforzate dove non sono già al massimo della capacità.

Per il prolungarsi della riduzione del traffico aeroportuale, **il collegamento Malpensa Express sarà svolto con 35 corse** giornaliere che partiranno e arriveranno a Milano Centrale, passando per Porta Garibaldi e Bovisa-Politecnico.

Pur prevedendo anche dal 18 maggio frequentazioni ridotte – nella “Fase 2” viaggia il 10% dei passeggeri pre-Covid 19, con picchi del 30% solo su alcune corse nell’orario di punta del mattino – **saranno mantenuti i presenziamenti sul territorio avviati dal 4 maggio nelle 35 principali stazioni** da oltre 120 operatori di security, vendita, assistenza, controlleria, che forniscono informazioni ai viaggiatori e ne gestiscono e valutano i flussi.

Per sensibilizzare i passeggeri al rispetto delle **disposizioni per la salvaguardia della salute pubblica**, Trenord ha attivato sui propri treni e canali informativi una campagna di comunicazione che ricorda le norme da adottare per viaggiare in modo responsabile. Le informazioni sono disponibili alla pagina web dedicata www.trenord.it/viaggiasicuro.

Proseguono le **attività quotidiane di sanificazione straordinaria** dei convogli svolte di giorno nei tempi di sosta dei mezzi presso le principali stazioni di Milano e di notte nei depositi.

IN DUE MESI PERSI 50 MILIONI DI EURO

Il lockdown ha comportato per Trenord un rallentamento nei tempi di consegna dei nuovi treni e nella formazione di personale neo-assunto. Nei mesi di **marzo e aprile l’azienda ha registrato mancati ricavi di 50 milioni di euro**, rispetto allo stesso periodo del 2019; sulla base di tali dati, si può stimare per l’anno una perdita molto più significativa. I dati sono stati presentati dall’**amministratore Delegato di Trenord, Marco Piuri**, intervenuto oggi durante i lavori della V Commissione del Consiglio Regionale “Territorio e Infrastrutture”, evidenziando che, oltre al netto

calo di viaggiatori dovuto al periodo, la perdita è aggravata da un'**evasione del titolo di viaggio stimata intorno al 50%**.

Come previsto dall'ordinanza regionale del 30 aprile, **entro il 31 maggio sui treni lombardi sarà ripristinato il 100% dei posti previsti** dall'orario invernale, con l'impiego della totalità della flotta: un numero complessivo di 1 milione di posti che – date le norme di distanziamento definite dalle Autorità – si riduce a 460mila effettivi. Per garantire la massima capacità possibile dei convogli e negli orari a maggiore carico – anche considerando il fatto che nella fase pre-Covid 19 nelle fasce “di punta” 6-8 e 17-19 viaggiava il 40% degli 820mila passeggeri giornalieri – l'offerta ferroviaria sarà parzialmente rimodulata, rivedendo in qualche caso origine, destinazione e tempi di percorrenza delle corse.

Oltre che sui dati di frequentazione “storici” e su quelli registrati durante il lockdown e nelle prime settimane della “Fase 2”, la rimodulazione sarà condotta sulla base delle informazioni raccolte da indagini svolte da Trenord su oltre 35mila soggetti, fra clienti abbonati, occasionali, aziende.

3 PASSEGGERI SU 10 RIPRENDERANNO A VIAGGIARE SUI TRENI

Secondo i dati raccolti, **saranno 3 passeggeri su 10 a riprendere a viaggiare sui treni**. Fra le circa 500 aziende contattate, il 63% continuerà a privilegiare lo smart working, mentre il 68% introdurrà un orario di lavoro flessibile, consentendo ai dipendenti di viaggiare al di fuori degli orari di punta. I flussi saranno costantemente monitorati dall'azienda ferroviaria anche grazie a contatori automatici installati su parte dei treni della flotta e a funzioni location-based di geofence che individuano il transito dei passeggeri nelle stazioni, tramite i loro dispositivi mobili.

This entry was posted on Thursday, May 14th, 2020 at 3:03 pm and is filed under [Altre news](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.